

Comune di Correggio



***Contratto di servizio
tra il Comune di Correggio
e l'Istituzione Servizi Educativi scolastici
Culturali e Sportivi
Periodo 2023/2028***

approvato

con deliberazione del Consiglio Comunale

n. 53 del 27/10/2023

e con deliberazione del CdA dell'ISECS

n. 23 del 14/12/2023

Indice

. Premesse (Art. 1)	p.4
. Oggetto (Art. 2)	p.4
. Prestazioni dell’Istituzione, Indirizzi e Orient. (Art.3)	p.11
. Carta dei servizi (Art.4)	p.15
. Sistema qualità - standard procedure (Art.5)	p.15
. Obblighi dell’Istituzione (Art. 6)	p.16
. Obblighi del Comune (Art. 7)	p.17
. Forme di collaborazione operativa (Art. 8)	p.18
. Durata (Art. 9)	p.18
. Rapporti economici finanziari (Art. 10)	p.18
. Assegnazione di risorse umane (Art. 11)	p.18
. Percentuale di copertura dei servizi (Art.12)	p.19
. Percentuale di copertura dei costi (Art. 13)	p.19
. Il controllo (Art.14)	p.19
. Risoluzione di inadempienze gravi (Art.15)	p.19
ALLEGATO 1 IMMOBILI SCOLASTICI	p.21
ALLEGATO 2 IMMOBILI CULTURALI E SPORTIVI	p. 27

**Contratto di servizio
tra il Comune di Correggio
e l'Istituzione Servizi Educativi scolastici, Culturali e Sportivi
periodo 2023/2028**

L'anno 2023 il giorno _____ del mese di _____

tra il Comune di Correggio, di seguito denominato "Comune" rappresentato dal Sindaco Fabio Testi, nato a Correggio (RE) il 30/06/1973

e

l'Istituzione Servizi Educativi, Scolastici, Culturali e Sportivi (ISECS) di seguito denominata "Istituzione", rappresentata dal Presidente Emanuela Ferri, nata a Carpi (MO) il 06/12/1962;

Premesso

- a) Che l'Istituzione è stata costituita, con decorrenza dall'anno finanziario 1999, ai sensi degli art. 113-bis e 114 del T.U. 18/08/2000 n. 267 che disciplinano la possibilità per i Comuni e le Province di gestire i servizi pubblici locali;
- b) Che il Comune con il contratto di servizio 2003 - 2004 ha integrato l'iniziale conferimento dei beni immobili necessari all'espletamento dei servizi educativi e scolastici, a titolo di assegnazione gratuita in gestione alla Istituzione, con gli immobili sede di servizi culturali e sportivi a lei affidati dal medesimo Comune, e che tale assegnazione viene confermata anche nell'ambito del presente contratto di servizio ed estesa agli altri beni nel frattempo divenuti necessari all'espletamento dei servizi educativi, scolastici culturali, sportivi e del tempo libero, come da allegati 1) e 2) al presente contratto. Per ulteriori beni immobili che in costanza di contratto dovessero aggiungersi in assegnazione l'individuazione avverrà mediante apposito atto di Giunta Comunale;
- c) Che l'assegnazione dei beni non comporta assunzione in ISECS delle cure manutentive sia ordinarie che straordinarie, le quali rimangono in capo al settore tecnico del Comune di Correggio;
- d) Che il Consiglio Comunale di Correggio, ai sensi dell'art. 4.2 del Regolamento istitutivo, con apposito atto deliberativo ha stabilito di stipulare con l'Istituzione il presente contratto di servizio per formalizzare i reciproci impegni ed obblighi connessi alla gestione dei servizi in oggetto;
- e) Che il presente contratto è finalizzato al mantenimento di una situazione economico-finanziaria equilibrata, in quanto tale equilibrio è il presupposto indispensabile per consentire la piena efficacia del sistema di offerta alla domanda espressa nel settore dei servizi assegnati in gestione;
- f) Che è uno dei suoi obiettivi fondamentali il costante e progressivo miglioramento per gli utenti dei servizi educativi, scolastici, culturali e sportivi;
- g) Che questa azione può essere svolta al meglio solo attraverso una costante e crescente attenzione all'evoluzione della domanda di servizi ed alla qualità degli stessi, adottando gli standard e le tempistiche nell'ambito delle Carte dei Servizi in gestione;

- h) Che per raggiungere gli obiettivi di miglioramento qualitativo dei servizi, oltre ad attuare investimenti finalizzati a questo scopo, è necessario valorizzare le risorse umane operanti nell'Istituzione;
- i) Che le risorse che si renderanno disponibili grazie alle azioni di riorganizzazione della gestione dei servizi potranno essere destinate, fatto salvo l'equilibrio del bilancio, alla riqualificazione degli ambienti, delle strutture o al miglioramento dell'offerta educativa, culturale e sportiva, prioritariamente nelle aree di intervento che hanno prodotto il recupero di tali risorse;

Stipulano

Il presente contratto di servizio, di seguito denominato contratto, assumendo gli impegni contenuti nei seguenti articoli.

Art.1

(Premesse)

1. Le premesse al presente contratto ne costituiscono, ai relativi effetti, parte integrante.

Art.2

(Oggetto)

1. Il presente contratto disciplina i rapporti tra l'Istituzione stessa e il Comune di Correggio per la gestione dei servizi educativi, scolastici, culturali e sportivi. L'Istituzione si obbliga a gestire le seguenti tipologie di servizio assolvendo alle funzioni di seguito elencate:

SEZIONE A) SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

- **Servizi educativi alla prima infanzia (da 3 mesi fino a tre anni)**

Servizi base

Orario di funzionamento: 7.30 / 18.30

Così articolato:

- 7.30 / 8.30 tempo anticipato mattino
- 8.30 / 16.00 tempo normale
- 16.00 / 18.30 tempo lungo pomeriggio

Strutture:

Nido Comunale Gramsci	n. 69 posti
Nido Comunale Mongolfiera	n. 70 posti
Nido Comunale Pinocchio	n. 39 posti
Nido privato Re Lamizzo	n. 41 posti (privato in convenzione)

La recettività massima dei Nidi d'Infanzia può variare in relazione all'evoluzione della legislazione regionale sui servizi alla prima infanzia

Servizi integrativi e complementari:

Centro giochi per bambini e famiglie Ambarabà (eventuale)

Spazio bimbi (eventuale)

Tempo estivo

Servizio infanzia 3-6 anni salvo le modifiche da normativa nazionale

Servizio base

Orario di funzionamento: 7.30 / 18.30

Così articolato:

- 7.30 / 8.30 tempo anticipato mattino

- 8.30 / 16,00 tempo normale

- 16,00 / 18.30 tempo lungo pomeriggio

Strutture:

Scuola Comunale paritaria d'infanzia Arcobaleno n. 78 posti

Scuola Comunale paritaria d'infanzia Ghidoni Margherite
Espansione Sud n. 78 posti

Scuola Comunale paritaria d'infanzia Ghidoni Mandriolo n. 78 posti

Scuola d'infanzia statale Collodi Fosdondo n. 145 posti

Scuola d'infanzia statale Gigi & Pupa n. 78 posti

La ricettività massima può variare in relazione all'evoluzione della legislazione nazionale

Servizi complementari:

Tempo estivo

Funzioni da espletare per i servizi alla prima infanzia e all'infanzia:

- Servizio pedagogico, assistenza educativa, funzioni amministrative, ausiliario (per strutture a gestione diretta), fornitura personale educativo-assistenziale per alunni disabili, mensa e trasporto, noleggio e lavaggio biancheria, altri servizi funzionali di supporto, secondo i programmi e alle condizioni definite di anno in anno nel piano programma;
- Gestione amministrativa e attività conseguenti alle convenzioni stipulate con soggetti gestori di nidi e scuole d'infanzia autonome;
- Coordinamento e gestione attività conseguenti a convenzioni o accordi con i Comuni di zona (coordinamento pedagogico zonale, piani di formazione del personale e progetti di qualificazione nei servizi all'infanzia e prima infanzia, gestione selezione personale educativo a tempo determinato; attività di coordinamento e presidenza della Commissione Tecnica Distrettuale per le autorizzazioni ai servizi della prima infanzia e loro accreditamento, gestiti dai privati nei comuni della zona di Correggio).

Servizi scuola primaria e secondaria 1° grado e CPIA

Scuole primarie:

Scuola primaria San Francesco e annessa palestra scolastica

Scuola primaria M.Teresa di Calcutta Prato

Scuola primaria A. Allegri Esp Sud e annessa palestra scolastica

Scuola primaria Don P. Borghi Canolo

Scuola primaria Rodari S.Martino-Cantona

Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA) sede ex locali mensa di via Conte Ippolito

Scuole secondarie:

Scuola Secondaria 1° grado statale Marconi e annessa palestra scolastica

Scuola Secondaria 1° grado statale Andreoli

Servizi da espletare per le scuole primarie e secondarie di primo grado: fornitura e intestazione utenze (compreso il Cpia); servizi per l'accesso: mensa, pre e post scuola, integrazione calendario scuole infanzia statali, centri di tempo estivo; trasporto, fornitura personale educativo-assistenziale e/o contributi per alunni disabili; altri servizi funzionali di supporto; qualificazione diritto allo studio in base a progetti condivisi e possibili finanziamenti, compartecipazione spese ufficio di direzione o presidenza delle scuole; programmazione offerta scolastica sul territorio; azioni di coordinamento scuola-extrascuola secondo i programmi e alle condizioni definite di anno in anno nel Piano Programma.

SEZIONE B) ISTITUTI - SERVIZI CULTURALI

Casa della Cultura sede della Biblioteca Comunale "G. Einaudi" – sede viale Cottafavi n. _____

Orario di funzionamento invernale ed estivo come da Carta dei servizi approvata ai sensi dell'art. 4.

Servizi della biblioteca:

Consultazione in sede dei materiali librari, audiovisivi e multimediali

Prestito libri Prestito CD-rom

Prestito interbibliotecario provinciale

Prestito interbibliotecario nazionale

Prestito audiovisivi

Utilizzo di internet

Fotocopiatura documenti

Duplicazione files da internet o CD-rom su carta o su floppy

Centri di documentazione: Tondelli, Resistenza ed antifascismo, Cottafavi

Corsi educazione adulti

Iniziative culturali

Incontri con autori

Sale Piano terra e ammezzato di Palazzo Principi Corso Cavour 7

Destinazione funzionale in via di definizione in base a progetto dell'Amministrazione Comunale

Aperture sala conferenze Recordati su prenotazione anche da parte di privati

Apertura sala Putti su prenotazione anche da parte di privati

Cortile interno quale sede per attività culturali all'aperto

Casa del Correggio di via Borgovecchio 39

Centro di Documentazione Art Home

Ristrutturata ed aperta al pubblico nel 2006. È sede del Centro di Documentazione allegriano "Art Home", gestito direttamente dal Comune a partire dal 2015. Principale funzione del centro è quella di favorire l'approfondimento e la promozione degli studi sulla figura e le opere di Antonio Allegri, oltre a concorrere in modo deciso alla promozione turistico-culturale del nostro territorio.

Ufficio Informazione Turistica – Welcome Room

Anch'esso posto all'interno della Casa del Correggio, l'Ufficio di informazione Turistica è deputato a fornire informazioni sul territorio, sulle sue eccellenze storiche, artistiche architettoniche, sulle principali caratteristiche enogastronomiche.

Ha compiti di organizzazione dell'informazione turistica, dell'informazione su recettività alloggio e vitto; gestione e organizzazione dei materiali di divulgazione (guide, depliant piantine, cura e manutenzione del sito web); promozione di eventi (rassegne teatro, biblioteca, privati, pro-loco, eventi sportivi); organizzazione di iniziative culturali aventi valenza turistica (mostre, conferenze, laboratori, aperture serali), organizzazione di visite guidate ai monumenti e alla città, organizzazione pacchetti turistici.

Collabora con le associazioni presenti sul territorio, in occasione di organizzazione di manifestazioni pubbliche, fiere, mercati e con gli altri servizi comunali in particolare per la condivisione e veicolazione delle informazioni sugli eventi più significativi e sulla programmazione. Gli orari di funzionamento sono conformi con i requisiti strutturali e gestionali richiesti da normativa regionale per gli Uffici informazione Turistica.

Museo Civico "Il Correggio" sede Palazzo Principi Corso Cavour 7

Orario di funzionamento invernale ed estivo come da Carta dei servizi approvata ai sensi dell'art. 4.

Servizi: attività espositive, attività di promozione del patrimonio storico artistico presente sul territorio correghese; laboratori didattici, lezioni sull'arte, conferenze, visite guidate in collaborazione con il servizio turismo.

Archivi Storici: Notarile, Comunale, Memorie Patrie, Opere Pie e altri.

"La Banda della Casa nel Parco" – biblioteca ragazzi/ludoteca "Piccolo Principe" con sede presso la Casa nel Parco via Fazzano 7

Orario di funzionamento invernale ed estivo come da Carta dei servizi approvata ai sensi dell'art. 4.

Servizi: negli orari di apertura ingresso libero quale spazio educativo e ricreativo per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni, anche accompagnati da adulti.

Attività di prestito: prime letture, fumetti, libri per ragazzi di narrativa e divulgazione, videoteca con cartoni animati, film per ragazzi e documentari, giochi di società per bambini, ragazzi ed adulti; postazione multimediale con giochi di tipo educativo, attività laboratoriali e corsi di tipo manipolativo, feste a tema, incontri con autori o artisti.

Al mattino, su appuntamento, si effettua servizio per le scuole, offrendo proposte e laboratori, visite guidate, attività di promozione della lettura, del gioco, delle attività manipolative, servizio di prestito dei molteplici materiali disponibili. Le aperture pomeridiane sono effettuate con animatori e personale qualificato nel rapporto con bambini/e e ragazzi/e.

In estate parte dell'attività si sposta sull'adiacente Parco della memoria per serate a tema

Teatro Comunale “Bonifazio Asioli” Corso Cavour 9

Affidato ad ATER – Fondazione (della quale il Comune di Correggio è socio fondatore), gestore unico del circuito teatrale multidisciplinare. Programmazione e realizzazione di stagioni di teatrali di prosa, operetta, danza, concerti, teatro per ragazzi; aperture della sala delle rappresentazioni e del ridotto del teatro per manifestazioni, convegni, rassegne e iniziative dell'Amministrazione Comunale, di enti e agenzie del territorio; laboratori teatrali e lezioni sulla storia e le espressioni dell'attività teatrale. Le attività, le iniziative e le aperture del teatro sono regolamentate dalla convenzione con il concessionario dei locali.

Spettacoli all'aperto in particolare nel corso della stagione estiva.

SEZIONE C) SERVIZI E IMPIANTI SPORTIVI

1) Piscina Comunale “A. Santoni” via Terrachini n. 1

Impianto in gestione mediante convenzione: dotato di vasche al coperto e vasche all'aperto per l'attività natatoria corsistica e agonistica e per l'accesso del pubblico.

Orari di apertura, assegnazione spazi alle società sportive, orari di libero accesso, rapporti con le scuole sono definiti in apposito regolamento di gestione dell'impianto.

2) Palazzetto dello Sport “D. Pietri” via Campagnola n.1

In gestione a società sportiva mediante convenzione

Struttura polifunzionale per la pratica di diverse discipline sportive (basket, pallavolo, calcetto, hockey, ecc...) da assegnarsi nella disponibilità delle scuole (superiori in particolare) nell'orario antimeridiano durante l'anno scolastico; nei pomeriggi a disposizione delle società sportive secondo il calendario di utilizzo fissato in base ai regolamenti. Possibile sede di manifestazioni extra sportive in ragione delle caratteristiche dell'impianto. Chiusura estiva dai primi di Luglio ai primi di Settembre.

3) Palestra “Froni” frazione Budrio via Fornacelle n.20/C

Impianto costruito nell'anno 2000, viene gestito grazie ad una convenzione con società sportiva che ne assume la conduzione per periodi pluriennali. Struttura polifunzionale, per la pratica di diverse discipline sportive (basket, pallavolo, calcetto, hockey, ecc...). Nell'orario antimeridiano può essere sede di utilizzi scolastici; nei pomeriggi a disposizione delle società sportive secondo il calendario di utilizzo fissato in base ai regolamenti. Chiusura estiva dai primi di Luglio ai primi di Settembre.

4) Palestra Provinciale "Einaudi" via Prati 2

Struttura di proprietà della Provincia di Reggio Emilia. In convenzione con una società sportiva per il tempo extrascolastico, quale sede per l'attività di società sportive nelle diverse discipline, secondo il calendario e le modalità di utilizzo fissati in base ai regolamenti. Chiusura estiva dai primi di Luglio ai primi di Settembre.

4-bis) Palestra Comunale "Einaudi" 2 via Prati

Palestra di proprietà comunale, funzionalmente aggregata alla palestra provinciale Einaudi, condivide con essa i locali spogliatoio. Struttura di ampie dimensioni con tensostruttura di copertura, in grado di ospitare tutti gli sport, ma in particolare pattinaggio, calcetto e, a seguire, basket e pallavolo. Nell'orario antimeridiano può essere sede di utilizzi scolastici; nei pomeriggi a disposizione delle società sportive secondo il calendario di utilizzo fissato in base ai regolamenti. Chiusura estiva dai primi di Luglio ai primi di Settembre.

5) Pista di atletica leggera "D. Pietri" via Fazzano 5

In gestione a società sportiva mediante convenzione

Impianto prioritariamente, dedicato alle discipline dell'atletica leggera: corsa veloce, mezzo fondo e fondo, salto in alto, in lungo, con l'asta, lancio del giavellotto, del martello, del peso ecc...

Apertura al libero accesso del pubblico: nel periodo estivo tutti i giorni (festivi compresi) dalle ore 8 alle ore 21,30 con variazioni per il periodo invernale e ad esclusione di orari di utilizzo della pista riservati alla pratica delle società sportive e delle scuole. A disposizione delle società sportive secondo il calendario di utilizzo fissato in base ai regolamenti.

6) Pista aperta per sport rotellistici e calcetto in zona Espansione Sud nell'ambito della zona verde adiacente alla Chiesa di S. Pietro e in fregio a via Manzotti. Trattasi di spazio attrezzato per sport rotellistici e per calcetto, aperto al libero accesso, salvo prenotazioni per utilizzo esclusivo secondo regolamento. Impianto in gestione a società sportiva.

7) Pista aperta per il gioco del basket in zona Espansione Sud nell'ambito del complesso sportivo facente capo al nuovo stadio "Borelli". Trattasi di spazio aperto a libero accesso, attrezzato per il gioco della pallacanestro, munito di fari. In caso di utilizzi serali si attiva la procedura di consegna chiavi per accensione fari ed utilizzo sotto la responsabilità dell'assegnatario.

8) Centro tennis comunale - via Terrachini

Impianto in gestione a società sportiva mediante convenzione

Organizzato con campi da gioco all'aperto e campi da gioco al coperto con tensostruttura di copertura. Locale ristoro all'interno e strutture di pertinenza annesse. Sede estiva di campi gioco per minori.

9) Stadio Comunale "Nuovo Borelli" - zona Espansione Sud

Il nuovo impianto per il gioco del calcio è composto da un campo principale, due campi minori per allenamento, tribuna, impianto di illuminazione e spogliatoi.

In gestione a società sportiva mediante convenzione

Orari, modalità di funzionamento, condizioni e calendario di utilizzo per allenamenti e partite, sono oggetto di apposita regolamentazione.

Chiusura estiva da fine giugno a metà agosto.

10) Impianto sportivo per il gioco del Calcio “Froni”– Via Fornacelle 20/B a Budrio

In gestione a società sportiva mediante convenzione è composto da un campo principale e da un campo di allenamento, spogliatoi, impianto di illuminazione.

Orari, modalità di funzionamento, condizioni e calendario di utilizzo per allenamenti e partite, sono oggetto di apposita regolamentazione.

Chiusura estiva da giugno a fine agosto.

11) Impianto sportivo per il gioco del Calcio – Via Mandrio 26 a Mandrio

In gestione a società sportiva mediante convenzione

Impianto sportivo con parte dei campi di proprietà della Parrocchia di Mandrio, nella disponibilità comunale grazie ad una convenzione in essere con la proprietà stessa. Composto di un campo principale ed uno minore per allenamenti; dotato di illuminazione e di tribunetta. Sono presenti due sedi di spogliatoi di cui uno di recente costruzione ed uno situato presso ex scuola elementare di proprietà comunale.

Orari, modalità di funzionamento, condizioni e calendario di utilizzo per allenamenti e partite sono oggetto di apposita regolamentazione.

Chiusura estiva da giugno a fine agosto.

12) Impianto sportivo, via Lemizzone a Lemizzone

In gestione a società sportiva mediante convenzione

Attualmente dotato di campo principale e spogliatoi

Orari, modalità di funzionamento, condizioni e calendario di utilizzo per allenamenti e partite, sono oggetto di apposita regolamentazione

Chiusura estiva da fine giugno a fine agosto

13) Impianto sportivo e ricreativo in via Prato a Prato assegnato in gestione a società locale a seguito di aggiudicazione su bando. Costituito da sala polivalente, palestra in tensostruttura, spogliatoi e servizi annessi

Orari, modalità di funzionamento, condizioni d’accesso e calendari di utilizzo sono disciplinati da apposito regolamento di gestione.

IMPIANTI SPORTIVI FACENTI PARTE DI COMPLESSI SCOLASTICI.

14) Palestra annessa alla Scuola Media in Via Conte Ippolito

In gestione a società sportiva per il tempo extrascolastico

15) Palestra annessa alla Scuola di Espansione Sud in Piazzale Ruozzi

In gestione a società sportiva per il tempo extrascolastico

16) Palestra annessa alla Scuola Primaria S. Francesco in via Zavattini

In gestione a società sportiva per il tempo extrascolastico

Strutture con caratteristiche di palestre scolastiche da adibirsi in genere per la disciplina di pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcetto, attività motorie nella disponibilità delle scuole nell'orario antimeridiano durante l'anno scolastico; nei pomeriggi a disposizione delle società sportive secondo il calendario di utilizzo fissato in base ai regolamenti. Gestione in convenzione con Società Sportive.

Chiusura estiva dai primi di luglio ai primi di Settembre.

Funzioni da espletare per impianti e servizi sportivi:

1. gestione anche mediante convenzioni, rapporti con società, promozione della pratica sportiva, rapporti con le scuole, funzioni contabili e amministrative, definizione modalità e calendari utilizzo degli impianti, sistema tariffario per l'utilizzo impianti, acquisto beni e attrezzature, rapporti con Enti di promozione e enti territoriali (Stato, Regione, Provincia) e ogni altra attività di supporto alla gestione e utilizzo impianti. Allo scopo di garantire il coordinamento delle reciproche attività, nel caso di esternalizzazione della gestione degli impianti Isecs sottoporrà al Comune lo schema di convenzione prima della sua sottoscrizione con il conduttore individuato.
2. L'Istituzione si obbliga ad eseguire ulteriori servizi, per l'espletamento dei quali sia stata formulata apposita richiesta dal Comune. Tali ulteriori servizi saranno eseguiti dall'Istituzione secondo modalità da concordarsi tra le parti, con apposita integrazione del presente contratto, con atto del Consiglio Comunale.
3. L'Istituzione può proporre in sede di presentazione del proprio Piano programma obiettivi di potenziamento delle diverse tipologie di servizio e/o la creazione di nuovi servizi complementari e/o integrativi tesi a soddisfare le domande e i bisogni emergenti delle famiglie.
4. L'offerta dei servizi può essere incrementata purché sia garantito l'equilibrio di bilancio.

Art.3

(Prestazioni dell'Istituzione, indirizzi e orientamenti)

1. L'istituzione si impegna ad uniformare l'erogazione dei servizi, in tutti gli ambiti ad essa affidati, ai principi di buona amministrazione, di efficienza nell'impiego delle risorse e di efficacia nel raggiungimento degli obiettivi assegnati, ed in particolare curerà il rispetto dei seguenti principi:
 - 1.1. *Uguaglianza*: nessuna discriminazione nell'erogazione dei servizi scolastici, educativi culturali e sportivi affidati in gestione, può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche.
 - 1.2. *Imparzialità e regolarità*: i soggetti erogatori dei servizi agiscono secondo criteri di obiettività ed equità. L'istituzione, attraverso tutte le sue componenti e attraverso il più proficuo utilizzo delle risorse umane, garantisce la regolarità e la continuità dei servizi e delle attività, anche in situazioni di conflitto sindacale, nel rispetto dei principi e delle

norme sanciti dalla legge in materia di servizi minimi essenziali in caso di sciopero e in applicazione delle disposizioni contrattuali.

- 1.3. *Accoglienza ed integrazione*: l'Istituzione si impegna, con opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni di tutti gli operatori, a favorire l'accoglienza dei minori nei servizi comunali educativi, scolastici, ricreativi, sportivi e culturali, a favorire l'inserimento e l'integrazione di tutti i cittadini e gli utenti, con particolare riguardo alla fase di ingresso o di primo contatto con i servizi e alle situazioni di rilevante necessità. Particolare attenzione dovrà essere prestata alle situazioni di svantaggio, dipendenti da condizioni fisiche, economiche, culturali ed etniche.

Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore deve avere pieno rispetto dei diritti e degli interessi dell'utenza.

- 1.4. *Partecipazione, efficienza e trasparenza*: l'Istituzione, intesa nelle sue componenti dirigenziali, direttive e del personale impegnato negli uffici e nei servizi, sentite le famiglie e gli utenti, è protagonista della redazione e responsabile dell'attuazione di una «Carta dei servizi», anche attraverso una gestione partecipata, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti.

I loro comportamenti devono favorire la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio.

In particolare per i servizi educativi e scolastici:

Diritto di scelta: l'utente ha facoltà di scegliere fra le diverse tipologie di servizio, i cui orari di funzionamento e le modalità di frequenza sono indicate negli appositi regolamenti e nelle carte dei servizi, impegnandosi al rispetto degli stessi. La libertà di scelta si esercita nei limiti della capienza obiettiva di ciascuna di esse. In caso di eccedenza di domande va, comunque, considerato il criterio delle condizioni familiari nei nidi ed altresì della territorialità per l'accesso alle scuole comunali paritarie d'infanzia e statali (residenza, domicilio, sede di lavoro dei familiari, ecc.) a parità di condizioni familiari così come definite in appositi regolamenti.

Libertà di insegnamento ed aggiornamento del personale: l'Istituzione assicura il rispetto delle libertà di insegnamento del personale educatore e garantisce la formazione dell'utente, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità.

L'aggiornamento e la formazione, contrattualmente definite, costituiscono un impegno per tutto il personale e un compito per l'amministrazione, che assicura interventi organici e regolari.

L'Istituzione ed il Comune si impegnano a favorire le attività extra-scolastiche che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature fuori dall'orario del servizio scolastico, in accordo con gli organi scolastici competenti.

L'Istituzione, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente.

L'attività dei servizi, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si informa a criteri di efficienza, efficacia, ottimizzazione delle risorse umane e strumentali,

flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi e ausiliari, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata.

Per le stesse finalità, l'Istituzione garantisce ed organizza le modalità di aggiornamento del personale e di partecipazione/formazione delle famiglie utenti in collaborazione con istituzioni ed enti culturali, nell'ambito delle linee di indirizzo e delle strategie di intervento definite dall'amministrazione.

2. L'Istituzione si impegna a svolgere una funzione di supporto all'Assessorato alla Educazione per agevolare l'affermazione di una visione integrata del sistema educativo e scolastico del territorio.

2.1 L'Istituzione si impegna a svolgere funzioni di supporto e facilitazione delle azioni di coordinamento fra i soggetti titolari di competenze nei servizi scolastici finalizzate a stimolare la capacità di adeguamento del sistema ai bisogni e alla domanda delle comunità.

2.2 L'Istituzione si impegna a svolgere funzioni di gestione delle azioni di informazione completa e trasparente alla famiglia anche attraverso un'opera di coordinamento con le istituzioni scolastiche per favorire la piena conoscenza dell'opportunità di offerta educativa e formativa presente nel territorio.

3. L'Istituzione gestisce i servizi culturali affidati e le relative iniziative sulla base degli indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale, dei programmi, delle linee di intervento e delle indicazioni tematiche definite dall'Assessorato alla Cultura.

Fra gli indirizzi e gli obiettivi di base che devono presiedere l'azione dell'Istituzione in materia culturale si indicano:

- a) la crescita della consapevolezza civica dell'importanza del sapere come fattore di promozione umana e sociale, di benessere individuale e collettivo;
- b) la diffusione delle conoscenze culturali per tutta la cittadinanza come fattore di sviluppo civile e democratico, rimuovendo gli ostacoli che si frappongono all'affermazione delle pari opportunità di conoscenza fra tutti i cittadini;
- c) lo sviluppo dell'interesse verso la tutela e la valorizzazione dei beni e del patrimonio storico-culturale, mobile e immobile, della città, come elemento caratteristico che concorre all'affermazione dell'identità della città;
- d) l'aggiornamento delle conoscenze e delle capacità di lettura dei mutamenti socio-culturali dell'attuale modernità (società tecnologicamente avanzate, multiculturali e globalmente interdipendenti)

Nel perseguimento di questi obiettivi l'Istituzione dovrà operare per:

- consolidare e potenziare i servizi esistenti con particolare attenzione alla qualità e funzionalità degli stessi,
- svolgere una moderna ed efficace politica di tutela e valorizzazione dei Beni culturali
- operare sull'economicità ed efficacia degli interventi,
- diffondere la conoscenza del patrimonio storico-artistico locale,
- promuovere con la scuola una vera e propria opera di educazione ai beni culturali attraverso un impiego didattico degli stessi,

- promuovere iniziative volte a determinare un intreccio sempre più stretto fra servizi educativi, servizi culturali e servizi sportivi,
- promuovere la divulgazione culturale nei diversi campi espressivi,
- privilegiare attività ed iniziative che abbiano una forte valenza educativa e formativa anche in collaborazione con il mondo della scuola,
- sostenere e promuovere l'associazionismo culturale, trovando forme di collaborazione per favorire progetti di qualità,
- incentivare e sostenere la creatività giovanile, che rappresenta un notevole patrimonio per il tessuto culturale e sociale del territorio,
- sviluppare intese e rapporti di collaborazione con l'associazionismo per la promozione culturale nei diversi campi espressivi, per la conoscenza della storia e del patrimonio storico-artistico-architettonico e socio-culturale, per il sostegno alla creatività culturale giovanile,
- agire in modo coordinato con i Comuni limitrofi proponendo progetti di qualificazione culturale in un'ottica territoriale più ampia.

4. L'Istituzione si impegna a promuovere in massimo grado la pratica dell'attività sportiva nelle diverse discipline, mediante rapporti con gli enti di promozione, in collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia e la Regione Emilia Romagna.

Si impegna a favorire il libero svolgimento e lo sviluppo delle diverse discipline, promuovendo la pratica sportiva quale momento di aggregazione, di partecipazione alla vita collettiva e di promozione del benessere fisico-psichico.

A partire dalle giovani generazioni e nei rapporti con le scuole, lo sviluppo della pratica sportiva deve tendere alla promozione dei valori di solidarietà, lealtà, collaborazione, rispetto di regole comuni, impegno nel raggiungimento di obiettivi e risultati nel rispetto dei limiti propri e altrui.

Le politiche di promozione dello sport devono in ogni caso anteporre la salute e l'armonica crescita delle persone ai risultati dell'attività sportiva.

4.1. Nella gestione degli impianti affidati dal Comune di Correggio si impegna a seguire gli orientamenti indicati nella L.R. n. 8 del 2017 sull'utilizzo ed impiego degli impianti sportivi, anche a mezzo di convenzioni con le società sportive del territorio. Si impegna a informare la propria azione ai seguenti principi ed indirizzi:

- a) favorire e promuovere la collaborazione con le associazioni e le società sportive mediante l'adozione di apposite convenzioni che regolano i rapporti, per estendere il coinvolgimento e la compartecipazione alle problematiche legate all'offerta sportiva territoriale,
- b) modulare tariffe per le società sportive in modo proporzionato all'entità dell'utilizzo, alla tipologia dell'impianto, al costo sociale derivante dal funzionamento degli impianti, al grado di contribuzione dei singoli partecipanti salvaguardando, in prima istanza, il principio di favorire la pratica sportiva per le giovani generazioni,
- c) favorire il rapporto fra scuole di ogni ordine e grado e le società o associazioni che gestiscono gli impianti,

- d) garantire, attraverso le gestioni, il mantenimento in efficienza degli impianti,
- e) nelle attribuzioni di spazi e nella formulazione dei calendari, garantire il rispetto dei regolamenti di assegnazione, tenendo conto altresì dell'importanza dei campionati frequentati dalle diverse società, dei risultati raggiunti dagli atleti o dalle squadre, del pari diritto di ogni società di ricevere spazi per lo sviluppo della propria attività e disciplina sportiva.

Art.4

(Carta dei servizi)

1. L'Istituzione, tenuto conto dei regolamenti comunali e del piano programma, provvede a predisporre ed approvare Carte dei servizi per i servizi affidati alla sua gestione e ad aggiornare le Carte esistenti, qualora si verificassero significative modificazioni. Le Carte dei Servizi hanno natura regolamentare oltre che funzione di informazione, garanzia e trasparenza per l'utenza
2. Oltre ai principi previsti nel DPCM 7/6/95 la Carta dei Servizi, per i servizi gestiti direttamente, dovrà informare su:
 - servizi offerti dall'Istituzione e finalità conseguenti;
 - obiettivi pedagogici, culturali e formativi secondo i diversi ambiti;
 - rapporti con le famiglie, con gli utenti, giovani e adulti;
 - modalità di accesso ai servizi;
 - modalità di utilizzo dei servizi, delle opportunità formative e culturali, degli spazi, degli impianti per la pratica dello sport, dei centri ricreativi e di aggregazione giovanile affidati alla gestione dell'Istituzione;
 - forme gestionali adottate per i diversi servizi
 - altri servizi che vengono offerti agli utenti-studenti e modalità di accesso;
 - modalità per rendere noti gli operatori dell'Istituzione, la loro funzione, il tipo di servizio che possono erogare;
 - organismi di partecipazione sociale, funzionamento, modalità e partecipazione;
 - come funziona la segreteria e tutti i servizi di supporto;
 - modalità per effettuare una segnalazione, una osservazione, un suggerimento o una lamentela.

Art.5

(Sistema qualità- standard procedure)

1. Al fine di garantire lo sviluppo del sistema Qualità all'interno dell'Istituzione, la medesima provvede, in collaborazione con il nucleo di valutazione previsto dall'art. 39 del regolamento istitutivo, a predisporre un'analisi dei processi interni al fine di individuare le aree di miglioramento e predisporre una serie di procedure standard di funzionamento. L'Istituzione si dota del controllo di gestione come forma di analisi contabile ed extra contabile della propria attività.

Art.6

(Obblighi dell'Istituzione)

1. L'Istituzione si obbliga a gestire le competenze che la legislazione nazionale e regionale delega all'Ente Locale con particolare riferimento:
 - a) al diritto allo studio e ai servizi dell'infanzia sulla base degli indirizzi definiti di anno in anno nel piano programma;
 - b) alle iniziative culturali, all'attività della biblioteca comunale (prestito e promozione della lettura), alle iniziative museali/espositive, di tutela e valorizzazione del patrimonio storico ed artistico della città, alla catalogazione, conservazione e tutela dei beni culturali, all'attività teatrale, di spettacoli e di promozione della cultura, all'attività ludica e di promozione della lettura e dell'attività culturale fin dalla prima infanzia ed in stretta collaborazione con i servizi educativi e le istituzioni scolastiche statali ed autonome. La gestione delle competenze di cui al punto b), caratterizzate da ampia discrezionalità di percorsi e contenuti, avviene sulla base degli indirizzi emanati nel piano programma, sulla base delle indicazioni tematiche e delle linee di intervento provenienti dall'Assessorato alla Cultura;
 - c) all'attività ricreativa e culturale rivolta ai giovani in stretta collaborazione con enti e istituzioni preposte anche allo sviluppo delle politiche sociali;
 - d) alla promozione della funzione sociale ed educativa dell'attività motoria e sportiva in particolare presso i giovani e nel rapporto con le scuole, alla promozione della pratica sportiva e al corretto ed intensivo utilizzo degli impianti e delle attrezzature.
2. Per quanto riguarda immobili, impianti, aree e attrezzature ed arredi pertinenti le attività educative e scolastiche e per gli immobili sedi di istituti culturali ed impianti e sedi per l'attività sportiva e ricreativa, vengono segnalati tempestivamente all'Ufficio Tecnico del Comune di Correggio, per il tramite dei referenti dei servizi comunali o statali e, per gli impianti sportivi, anche per il tramite dei soggetti gestori, le necessità di interventi di manutenzione, al fine di mantenere in efficienza gli impianti, le attrezzature e gli immobili sedi dei servizi assegnati.

Per i medesimi servizi e sedi l'Istituzione provvede alla programmazione e all'effettuazione degli acquisti di arredi e attrezzature.

L'Istituzione assume in custodia i beni di valore storico artistico e di cui all'elenco di inventario depositato in duplice copia presso l'Ufficio Economato/Patrimonio del Comune e presso il Museo Civico, provvedendo a garantire adeguata copertura assicurativa e misure efficaci contro il rischio di furti.

L'Istituzione assume, per i servizi ad essa affidati e gestiti direttamente, gli oneri del datore di lavoro in materia di adempimenti gestionali di cui al D.Lgs 81/2008.

Nell'insieme dei diversi ambiti, l'Istituzione si obbliga a raggiungere e mantenere l'equilibrio economico-finanziario di gestione

L'Istituzione si impegna a collaborare con l'Amministrazione comunale per approntare ogni necessaria ed idonea documentazione che occorresse a quest'ultima per acquisire eventuali finanziamenti finalizzati al miglioramento dei servizi anche attraverso

investimenti, impegnandosi altresì ad assistere il Comune anche in sede di presentazione delle relative domande.

L'Istituzione potrà avanzare richiesta all'Amministrazione Comunale di rettificare il piano programma approvato, al fine di adeguarlo a nuove sopravvenute esigenze che eventualmente intervengano nel corso dell'esercizio di riferimento.

Art.7

(Obblighi del Comune)

1. Il Comune si impegna a cooperare al fine di agevolare il migliore espletamento del servizio pubblico da parte dell'Istituzione, con particolare riferimento all'adozione tempestiva di tutti i provvedimenti ed alla cura degli adempimenti compresi nell'ambito delle proprie competenze istituzionali.
2. L'obbligo di cooperazione, di cui al comma precedente, si traduce in particolare:
 - nel favorire il rispetto delle norme del DPR 7.6.95 cit., ed in particolare quelle relative alla parte III, rubricata "condizioni ambientali della scuola", anche mediante disponibilità a bilancio comunale di risorse in conto capitale necessarie agli adeguamenti normativi delle scuole e servizi per l'infanzia;
 - nell'agevolare ogni intervento dell'Istituzione per l'esecuzione di progetti ed interventi finalizzati al raggiungimento dei propri scopi istituzionali;
 - nel fornire informazioni, trasmettere atti e regolamenti dell'Ente che coinvolgono anche l'attività dell'Istituzione;
 - nel curare le procedure e gli atti inerenti lo status giuridico dei dipendenti;
 - nel consentire il massimo e più agevole accesso a tutte le informazioni in possesso del Comune con addebito dei soli costi;
 - nel dare consulenze specifiche e collaborazione con i propri uffici in particolar modo nell'ambito del coordinamento nella gestione del bilancio e negli adempimenti verso gli enti statali o regionali di controllo.
3. Rimangono in capo al Comune:
 - a) gli oneri per l'ammortamento dei mutui contratti dal Comune per la realizzazione degli interventi sulle strutture o sulle aree di pertinenza;
 - b) gli oneri riferiti all'effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie sugli immobili, impianti, arredi e attrezzature relative ai servizi educativo-scolastici, ai servizi culturali, agli impianti sportivi, ricreativi e del tempo libero, laddove non assegnati a soggetti terzi in base a convenzioni che trasferiscano ai terzi tali oneri;
 - c) Per gli immobili di cui al punto precedente, gli oneri del datore di lavoro in materia di adempimenti strutturali e manutentivi di cui al D. lgs. 81/2008 e decreti applicativi.
4. Il Comune comunicherà preventivamente all'Istituzione l'adozione o la modifica di qualsiasi provvedimento inerente il servizio reso dall'Istituzione (es. modifiche al piano urbanistico che influenzino aree scolastiche, ecc), acquisendone parere.

Art. 8

(Forme di collaborazione operativa)

L'Istituzione e l'Amministrazione Comunale possono attivare forme di collaborazione operativa nell'organizzazione di determinate attività al fine di conseguire effetti sinergici e garantire la massima flessibilità nell'impiego delle risorse, l'ottimizzazione delle procedure per la ricerca del contraente.

Gli impegni reciproci sono definiti in appositi protocolli di intesa stipulati dal Direttore dell'Istituzione e dal Dirigente competente del Comune.

Art.9

(Durata)

1. Il presente contratto disciplina l'attività dell'Istituzione ai sensi dell'art. 4.2 del Regolamento Istitutivo fino al termine della legislatura **2023 - 2028**. Di norma, entro tre mesi dall'insediamento dei nuovi organi elettivi, viene confermato o modificato con deliberazione di Consiglio Comunale e con validità di quinquennale.

Art.10

(Rapporti economici finanziari)

1. Per l'espletamento dei servizi indicati all'art.2, il Comune riconoscerà all'Istituzione un trasferimento determinato sulla base dei costi riferibili ai servizi stessi come risultanti dal bilancio preventivo dell'anno di riferimento di cui all'art.31 del regolamento istitutivo.
2. La richiesta di corrispettivo si intende automaticamente formulata con l'invio del bilancio di previsione annuale, da approvarsi 60 giorni prima del termine previsto per l'adozione del bilancio di previsione del Comune, al Sindaco del Comune di Correggio e al Dirigente del Settore Finanziario.
3. Il corrispettivo, così richiesto su base annua, verrà erogato in rate da determinarsi negli accordi di cui all'art. 8 del presente atto.
4. Il corrispettivo relativo agli ulteriori servizi richiesti dal Comune in corso d'anno dovrà essere approvato entro trenta giorni dalla richiesta; tale corrispettivo verrà riconosciuto sulla base dei costi individuati dall'Istituzione previa verifica da parte degli uffici comunali incaricati.

Art. 11

(Assegnazione di risorse umane)

1. Dopo l'avvenuta assegnazione iniziale del personale designato funzionalmente all'Istituzione, la dotazione organica di risorse umane assegnata anno per anno all'Istituzione è articolata per livelli di inquadramento e qualifiche professionali ed è determinata nell'ambito del Piano Programma annuale approvato con apposita deliberazione di Consiglio.
2. Entro il mese di settembre di ogni anno il Direttore dell'Istituzione segnala e comunica al Comune di Correggio le necessità di provvedere ad una pianificazione del fabbisogno di personale.

Art.12

(Percentuale di copertura dei servizi)

Rispetto alla domanda potenziale riferita ai servizi dell'infanzia e alle scuole dell'obbligo l'Istituzione è tenuta a vigilare con particolare attenzione ed a informare tempestivamente l'Amministrazione Comunale della necessità di assumere azioni di adeguamento delle capacità di risposta dei servizi e di capienza degli edifici.

Tali indicazioni hanno validità pari alla durata del seguente contratto di servizio.

Art.13

(Percentuale di copertura dei costi)

1. L'Istituzione ha l'obbligo del raggiungimento dell'equilibrio del conto economico sin dal primo anno di esercizio anche attraverso l'introito diretto dei proventi tariffari a copertura dei costi dei singoli servizi. La percentuale di copertura viene determinata anno per anno nel piano programma nel rispetto delle leggi vigenti in materia
2. Il disavanzo di gestione che dovesse verificarsi, fino al raggiungimento dell'equilibrio di cui al precedente comma 1, resta a carico del Comune.

Art.14

(Il controllo)

1. L'attività svolta dal nucleo di valutazione del Comune ai sensi dell'art. 39 del regolamento istitutivo, dovrà, ai fini del controllo di gestione, riguardare in particolare modo la formazione dei piani e dei budget - con la sistematica programmazione della gestione, la predeterminazione accurata, anno per anno, dell'attività di esercizio nei suoi vari settori, secondo le ipotesi più verosimili, la successiva determinazione dei relativi costi previsionali, la rilevazione metodica dei dati consuntivi alla gestione - al fine di consentire il confronto fra l'attività programmata con l'attività effettiva, i costi previsti con quelli effettivi, la segnalazione pronta delle discordanze e l'esame attento delle cause che le determinano.
2. Il processo interno di analisi dei dati deve consentire di identificare gli scostamenti rispetto agli obiettivi e agli standard di servizio e di adottare con sufficiente tempestività gli eventuali interventi correttivi per riportare i risultati in linea con i piani definiti.
3. Il processo, di cui al comma precedente, deve altresì permettere la maggior attendibilità e definizione dei budget annuali.
4. Il nucleo di valutazione dovrà mettere a punto dei parametri per misurare le prestazioni erogate e procedere così alla comparazione con altre realtà territoriali.
5. Ai sensi delle norme contenute nella parte IV del DPR 7.6.95 cit. rubricato "procedure dei reclami e valutazione del servizio", il nucleo di valutazione provvede ad attuare le procedure necessarie per la valutazione sistematica del servizio.

Art.15

(Risoluzione per inadempienze gravi)

1. Il presente contratto si risolve qualora l'Istituzione:
 - a) non abbia rispettato gli indirizzi e i compiti previsti dal presente contratto;

- b) abbia gestito il servizio in modo gravemente inefficiente;
 - c) abbia commesso gravi inadempienze rispetto agli impegni assunti in questo contratto ovvero abbia commesso gravi violazioni di disposizioni normative, al rispetto delle quali sia tenuta.
2. Il contratto si risolve altresì per gravi e comprovate inadempienze da parte del Comune, con particolare riferimento al pagamento del corrispettivo di cui all'art. 10.
 3. La parte che intenda avvalersi della clausola di risoluzione contesta alla controparte, con precisione, l'inadempienza riscontrata intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento.
 4. La parte diffidata può presentare controdeduzioni entro 30 giorni dal momento in cui abbia ricevuto la contestazione di cui al comma 3.
 5. Qualora la parte inadempiente non cessi il proprio comportamento, ovvero qualora le inadempienze commesse dalla stessa siano comunque molto gravi, la controparte può richiedere la risoluzione del contratto ai sensi del presente articolo.

L'Istituzione assicura in ogni caso la continuità nella gestione dei servizi ad essa affidati, espletando questi ultimi, nel rispetto del presente contratto, anche in caso di risoluzione dello stesso, fino al momento in cui la gestione sia svolta da altri o siano rimosse le cause dell'inadempienza. Fino a tale momento sarà comunque dovuto dal Comune il corrispettivo stabilito, oltre alla copertura dei maggiori oneri che l'Istituzione dovesse sostenere per le inadempienze del Comune stesso.

Correggio li _____

PER IL COMUNE DI CORREGGIO
IL SINDACO

PER ISECS
IL PRESIDENTE

ALLEGATO N. 1

IMMOBILI SCOLASTICI

ALLEGATO N. 2

IMMOBILI SPORTIVI E CULTURALI

**Immobili ad uso scolastico conferiti dal Comune di Correggio all'ISECS
(gestione)**

Con la presente relazione si intende rilevare la consistenza dei beni immobili ad uso scolastico, conferiti dal Comune di Correggio al servizio “Istituzione Servizi Educativi – Scolastici – Culturali – Sportivi”, e precisamente:

1) Sede Amministrativa dell'Istituzione in Viale della Repubblica n. 8

Trattasi di un fabbricato posto nelle vicinanze del centro storico composto da piano terra e primo piano. Ristrutturato nel 2005 è pervenuto nella proprietà dell'Amministrazione Comunale a seguito di convenzione urbanistica.

Nello specifico gli uffici sono dislocati al 1° Piano del fabbricato, mentre al piano terra si trova la sala riunioni, servizi igienici ed un ufficio.

La ristrutturazione del fabbricato è stata effettuata nell'ottica di insediarvi la sede dell'I.S.E.C.S. uffici aperti al pubblico, quindi dotata di ascensore e servizi igienici per diversamente abili.

L'immobile è facilmente raggiungibile in quanto ben servito da parcheggi posti nelle vicinanze e da pedonale e ciclabile che consente all'utenza l'accesso in sicurezza.

2) Nido d'Infanzia Comunale “Antonio Gramsci” in Via Gambara n. 12

Trattasi di una struttura nella quale sono collocate n. 3 sezioni scolastiche, composta da:

- un immobile di forma circolare disposto su due piani, con struttura portante in cemento armato all'interno del quale al Piano Seminterrato sono ubicati i servizi di pertinenza, quali lavanderia, magazzino, stenditoio, dispensa, cucina, centrale termica ed elettrica, per una superficie lorda di circa 350.00 mq., al Piano Rialzato i locali della sezione dei grandi, composta da sala pranzo, sale letto, sala gioco, servizi igienici, ufficio;

- un immobile di forma rettangolare, collegato al primo da un atrio di ingresso/corridoio, avente struttura portante in muratura di mattoni, di un solo Piano Terra, all'interno del quale sono ubicate la sezione dei “lattanti”, composta da N. 2 stanze letto, spogliatoio, pranzo, zona gioco e la sezione media, composta da n. 3 letto, spogliatoio, zona gioco e ripostiglio, per una superficie lorda di mq. 290.00 circa.

La superficie lorda complessiva del fabbricato è di mq. 1.000 circa.

La struttura è dotata di area esterna in parte asfaltata ed in parte a giardino attrezzato.

3) Nido d'Infanzia Comunale “La Mongolfiera” in Piazzale Ruozi n. 4

Trattasi di una struttura ubicata nella zona residenziale denominata quartiere “Espansione Sud”, composta da un immobile con il solo Piano Terra all'interno del quale sono ricavate n. 3 sezioni nido complete ciascuna di zona attività didattiche, stanze letto, servizi igienici, salone comune per gioco bimbi, lavanderia, guardaroba, ufficio, per una superficie lorda complessiva di mq. 835.00 circa ed una volumetria edificata di circa 2.633 mc.

La struttura è dotata di un'area esterna adibita a giardino attrezzato.

4) Nido d'Infanzia Comunale "Pinocchio" in Via Riccò n. 9 a Fosdondo

Trattasi di una struttura ubicata nella frazione di Fosdondo in Via Riccò, strutturalmente collegata alla scuola d'Infanzia "Collodi", con la quale condivide dei locali tecnici quali la centrale termica, elettrica, depositi ed il locale di ricevimento pasti/lavaggio.

L'Immobile, costruito nel 2000 in ampliamento al fabbricato esistente adibito a scuola d'infanzia, si sviluppa solo al piano terra dove sono state ricavate n. 2 sezioni di nido d'infanzia per una superficie complessiva di mq. 322 nei quali sono individuati i seguenti locali: Sezione medi, Letto medi, servizi, Sezione grandi, servizi, ufficio/atelier, ripostiglio, corridoio, servizi adulti.

Il nido è servito da un accesso dalla strada pubblica (Via Riccò) indipendente ed è dotato di un'area esterna di mq. 8.045,00 in comune con la scuola dell'infanzia, attrezzato per le attività didattiche.

5) Scuola dell'Infanzia Statale "C. Collodi" in Via Riccò n. 9 a Fosdondo

Trattasi di una struttura ubicata nella frazione di Fosdondo in Via Riccò, composta da locali distribuiti sul solo Piano Terra, strutturalmente collegata al Nido d'Infanzia Pinocchio, con la quale condivide i locali tecnici quali la centrale elettrica, depositi ed il locale ricevimento pasti/lavaggio.

L'immobile è stato ampliato nel 2000, si sviluppa solo al piano terra per complessivi 1200 mq. circa all'interno dei quali sono ricavate fino a n. 6 sezioni di scuola d'Infanzia con relativi servizi, un locale refettorio, un locale ricevimento pasti/lavaggio, aula informatica, locali per adulti e ripostigli.

La struttura è dotata di un'area esterna adibita a giardino attrezzato, della superficie di mq. 8.045, condivisa con il nido d'infanzia.

6) Sc. dell'Inf. comunale "Arcobaleno" V. Geminiola n. 2/A a S. Martino Piccolo

Trattasi di una struttura ubicata nella frazione di San Martino Piccolo, composta da due corpi di fabbrica di cui uno formato dal solo piano terra e l'altro anche da un primo piano, collegati tra loro da un corridoio/ingresso, all'interno dei quali sono collocate n. 3 sezioni di scuola materna, servite da locali igienici, sala giochi, locali da adibire a laboratori o atelier; inoltre refettorio, cucina, dispensa, ufficio e locale centrale termica, per una superficie lorda complessiva di mq. 1230,00.

La struttura è dotata di un'area esterna sistemata a verde attrezzato con giochi e camminamenti, della superficie di mq. 2.600.

7) Sc. dell'Infanzia comunale "A. Ghidoni" in Via Mandriolo Superiore n. 8 a Mandriolo

Trattasi di una struttura ubicata nella frazione di Mandriolo, in Via Mandriolo 8, composta da locali distribuiti al solo piano terra, all'interno della quale sono ricavate n. 3 sezioni di scuola d'Infanzia, aventi ciascuna un ampio locale per attività didattiche, servizi igienici, una sala comune per attività motorie-giochi, atelier cucina, dispensa, ambulatorio ed ufficio, per una superficie complessiva di circa mq. 1052.00 ed una volumetria edificata di mc. 4.871.

La struttura è dotata di un'area esterna adibita a giardino attrezzato, della superficie di mq. 6.000 circa

8) Sc. dell'Infanzia comunale "Le Margherite" Esp. Sud in Piazzale Ruozzi n. 2

Trattasi di una struttura ubicata nel quartiere denominato "Espansione Sud", strutturalmente collegata al fabbricato dell'asilo nido "Mongolfiera", ma con aree esterne, ingressi ed accessi carrai separati e distinti.

All'interno del fabbricato, composto da un solo piano fuori terra, sono ricavate n. 3 sezioni di scuola d'Infanzia, complete di servizi igienici, da un ampio locale di interscambio per attività motorie-giochi, un atelier, una cucina con dispensa, un refettorio comune, ingresso, ufficio ed ambulatorio, per una superficie complessiva di circa mq. 1056.00 ed una volumetria edificata di mc. 4.155.

La struttura è dotata di un'area esterna adibita a giardino attrezzato.

9) Scuola dell'infanzia statale Gigi e Pupa Ferrari – in Via Fazzano 4/b

Trattasi di una scuola dell'infanzia costruita grazie anche a contributo di privato (Famiglia Ottavio Ferrari), posta nella zona sud di Correggio.

Il progetto complessivo è stato studiato e dimensionato per la realizzazione di una struttura scolastica a 6 sezioni di scuola dell'infanzia completa dei relativi servizi ed area di pertinenza.

L'intervento ha riguardato la realizzazione di un primo lotto funzionale comprendente n. 3 sezioni e relativi servizi, posti all'interno dell'area individuata e di uso esclusivo della scuola.

10) Scuola primaria statale "Antonio Allegri" in Via 4 Giornate di Napoli n. 16

Trattasi di una struttura ubicata nel quartiere "Espansione Sud", formata da un unico corpo di fabbrica, a due piani fuori terra così composti:

- al piano terra sono individuate n. 7 aule didattiche, un'aula polivalente, l'aula magna, il magazzino, locale distribuzione pasti, refettorio, locale bidelli, sala insegnanti, ufficio, corridoi di disimpegno, palestra scolastica e servizi igienici opportunamente dimensionati;
- al primo piano sono individuate n. 3 aule didattiche e n. 2 aule ad uso diversificato.

Il fabbricato scolastico, ha una superficie lorda complessiva di mq. 3.050 ed è dotato di area verde esterna. In previsione la realizzazione di una mensa scolastica.

11) Scuola Primaria Statale "Madre Teresa di Calcutta" in Via Prato n. 11 a Prato

Trattasi di una struttura ubicata nella frazione di Prato, composta da un unico corpo di fabbrica con due piani fuori terra (p.t.-1°P), all'interno del quale sono insediate n. 5 classi, collegate da ampio corridoio e servite da n. 1 blocco di servizi igienici per piano, oltre alla palestra per attività motorie, all'aula insegnanti, ad un locale refettorio, della superficie lorda complessiva di circa 900.00 mq. ed una volumetria edificata di mc. 3.543.

La struttura è dotata di un'area esterna adibita a verde.

12) Scuola Primaria Statale "D. Pasquino Borghi" in Via Frassinara n. 2/A a Canolo

Trattasi di una struttura ubicata nella frazione di Canolo, composta da un unico corpo di fabbrica con due piani fuori terra (p.t.-1°P), all'interno del quale sono insediate n. 5 classi, collegate da ampio corridoio e servite da n. 1 blocco di servizi igienici per piano, oltre ad uno spazio palestra per attività motorie, all'aula insegnanti, bidelleria e ripostiglio, per una superficie lorda complessiva di mq. 573.00 ed una volumetria edificata di mc. 3.101.

La struttura è dotata di un'ampia area esterna, sistemata a verde.

In previsione la realizzazione di un nuovo edificio scolastico comprendente, oltre alle aule e laboratori, anche un locale mensa e un locale palestra scolastica

13) Scuola primaria Statale “Rodari - Cantona” in Via Newton, 1

Trattasi di una struttura ubicata nel centro urbano, composta da più corpi di fabbrica collegati tra loro da ampi corridoi, a sviluppo articolato e su due piani fuori terra, così formati:

- al piano terra sono individuate n. 6 aule didattiche, n. 2 aule di interclasse, vano scala contornato da n. 2 blocchi di servizi igienici, salone-palestra, ambulatorio, locali refettorio ampliati da recente realizzazione, lavaggio stoviglie, locale teatro, aula ceramica, aula falegnameria, ingresso con ampio disimpegno e n. 3 locali per attività individuali;

- al primo piano sono individuate n. 4 aule didattiche, n. 2 aule interclasse, vano scala con n. 2 blocchi di servizi igienici, aula di scienze ed aula di disegno, il tutto per una superficie lorda complessiva di mq. 2556.00. La struttura è dotata di area esterna adibita a verde. In esecuzione lavori di realizzazione nuove aule e prossimamente di una palestra.

14) Scuola Primaria Statale “San Francesco d’Assisi” in Via Cesare Zavattini, 1

Fabbricato scolastico realizzato secondo le più innovative tecnologie per il risparmio energetico in Via Cesare Zavattini, 1 nella zona nord di Correggio.

L'immobile è stato realizzato, tra il 2007 e il 2008, in due stralci funzionali.

L'intervento è stato progettato e realizzato per ricevere nella sua massima funzionalità n. 15 aule classi, i relativi servizi e l'area di pertinenza opportunamente dimensionati.

Il fabbricato si sviluppa su due piani (Piano terra e Primo Piano) composto da n. 15 aule classi, n. 2 laboratori di informatica, n. 2 interciclo laboratori di artistica, n. 1 interciclo laboratorio musicale, n. 1 interciclo laboratorio di scienze, blocchi di servizi igienici in numero e dimensione secondo normative vigenti, spogliatoi e servizi per il personale, aula e servizi per gli insegnanti, ampio atrio di ingresso, cucina e refettorio scolastico, palestra scolastica e relativi spogliatoi (n. 2 per le squadre/maschi - femmine e n. 1 per gli arbitri/insegnanti) con accesso indipendente dall'esterno per un utilizzo extrascolastico, ampia sala polifunzionale per spettacoli, proiezioni, riunioni opportunamente attrezzata con impianti multimediali, locali tecnologici (Centrale Termica, Centrale di Trattamento aria, locale degli inverter per la trasformazione e messa in rete dell'energia elettrica prodotta).

L'immobile insiste su un'area di circa 10.000,00 mq. ed ha una superficie utile complessiva di circa 3.000,00 mq. Ed è dotato di un'ampia area verde..

15) Scuola secondaria statale di primo grado – fabbricato “Marconi” in Via Conte Ippolito, 18

Trattasi di una struttura ubicata nell'area del “polo scolastico” di Via Conte Ippolito (area scuola media), composto da un unico corpo di fabbrica a tre piani, oltre al sottotetto, così composti:

- al piano seminterrato sono individuati n. 4 laboratori, n. 1 locale deposito arredi di scienze, n. 2 archivi, n. 1 aula insegnanti, n. 1 ripostiglio, n. 1 blocco servizi igienici suddivisi per sesso ed un bagno per disabili, un magazzino deposito con accesso diretto esterno;
- al piano rialzato sono individuate n. 7 aule didattiche, un'ampia aula magna, n. 3 locali uffici e presidenza, bidelleria, ampio atrio di ingresso e n. 2 blocchi di servizi igienici;
- al piano primo, sono individuate n. 7 aule didattiche, n. 2 aule per attività tecniche, l'ambulatorio, l'aula insegnanti, la biblioteca e n. 2 blocchi di servizi igienici;
- al piano secondo, sono individuati n. 4 locali utilizzati ad archivio, per una superficie lorda complessiva di mq. 4.208.

La struttura è servita da area esterna in comune con la scuola secondaria di primo grado "Andreoli".

16) Scuola secondaria statale di primo grado – fabbricato "Andreoli" in Via Conte Ippolito, 16

Trattasi di una struttura ubicata nell'area del "polo scolastico" di Via Conte Ippolito (area scuola media), composta da un unico corpo di fabbrica a due piani fuori terra, oltre al sottotetto, così composti:

- al piano rialzato sono individuate n. 5 aule, la sala insegnanti, l'aula di educazione artistica, l'aula di musica, l'atrio di ingresso e relativo corridoio di accesso, n. 2 blocchi di servizi igienici;
- al piano primo, sono individuate n. 6 aule, n. 2 laboratori di ampie dimensioni, oltre ai due blocchi di servizi igienici;
- al piano secondo, si trovano n. 3 locali archivio.

Il fabbricato scolastico, ha una superficie lorda complessiva di mq. 2.487.

La struttura è servita da area esterna in comune con la scuola secondaria di primo grado "Marconi".

17) Palestra scuola secondaria statale di primo grado in Via Conte Ippolito n. 20

Trattasi di una palestra ad uso scolastico, ubicata nell'area del "polo scolastico" di Via Conte Ippolito, composta da un unico corpo di fabbrica formato dall'area di gioco e n. 2 blocchi servizi dislocati ai lati del fabbricato, per una superficie lorda complessiva di mq. 914.00.

La struttura è servita da area esterna in comune alle scuole secondarie di primo grado, utilizzata in parte a viabilità interna, in parte a verde ed in parte ad attrezzature sportive all'aperto.

18) Palestra scuola primaria statale San Francesco via Zavattini 1

Trattasi di una palestra ad uso scolastico, facente parte del corpo di fabbrica della Scuola Primaria San Francesco, situata in via Zavattini n. 1 della quale costituisce strutturalmente parte integrante. È dotata di accesso sia dal corridoio interno per l'attività scolastica, sia dall'esterno per l'attività pomeridiana extrascolastica. La struttura è servita da adiacente parcheggio.

19) Sede del Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA) Reggio Nord

Trattasi di un fabbricato ubicato nell'area del "polo scolastico" di Via Conte Ippolito e composto da un unico corpo di fabbrica che si sviluppa interamente al piano terra.

All'interno della struttura è stata ricavata la sede operativa del Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA) con aule classe, locali di servizio e uffici.

La struttura è servita da area cortiliva in comune con le scuole secondarie di primo grado, destinata in parte a viabilità interna, in parte a verde ed in parte ad attrezzature sportive all'aperto.

20) Palestra scuola primaria statale Allegri piazzale Ruozzi 1

Trattasi di una palestra ad uso scolastico, facente parte del corpo di fabbrica della Scuola Primaria Allegri, situata in Piazzale Ruozzi della quale costituisce strutturalmente parte integrante. È dotata di accesso sia dall'interno per l'attività scolastica, sia dall'esterno per l'attività pomeridiana extrascolastica. La struttura è servita da adiacente parcheggio.

**Immobili ad uso culturale e sportivo conferiti dal Comune di Correggio all'ISECS
(gestione)**

A)- IMMOBILI A DESTINAZIONE CULTURALE

1) PALAZZO DEI PRINCIPI, C.so Cavour, 7

Palazzo su tre piani fatto costruire da Francesca di Brandeburgo tra la fine del XV sec. ed il 1508, oggi ancora sede della Biblioteca Comunale "G. Einaudi", del Museo Civico "Il Correggio", delle Sale espositive. del Centro di Documentazione P.V. Tondelli, degli Archivi Storici e Notarili.

2) TEATRO BONIFAZIO ASIOLI, C.so Cavour, 9

Edificio ottocentesco reinaugurato nel 1898 con pregevoli affreschi di G. Ferrari. Importante fregio di fine XV sec, che ingloba il quattrocentesco Palazzo di Nicolò da Correggio. Oggetto di ristrutturazione e restauro con riapertura il 3 novembre 2002 dopo 11 anni di chiusura, è sede di attività teatrali e rappresentazioni pubbliche.

3) FONDO "NELLA"– CASA NEL PARCO, via Fazzano, 9

Edificio in parte di proprietà privata, in parte comunale, è sede di attività educative e ricreative per minori

Viene affidata in gestione la parte di proprietà comunale, ad eccezione del pubblico esercizio presente, composta da:

fabbricato minore:

piano terra e primo piano due locali, uno di 31 mq l'altro di 46 mq e servizi igienici

casa colonica:

- primo piano ampia sala con annessi servizi
- secondo piano ampia sala con annessi servizi e relative pertinenze

4) CASA DEL "CORREGGIO", via Borgovecchio, 39

Casa natale del pittore Antonio Allegri detto "Il Correggio", edificio fabbricato su due piani (Piano terra e Primo Piano), interamente ristrutturato nel 2007, è oggi adibito a sede di "Correggio Art Home", centro di documentazione Allegriana; ospita anche il servizio di informazione turistica (UIT).

5) CASA DELLA CULTURA viale Cottafavi: edificio donato al Comune di Correggio con relativa area di pertinenza con destinazione a prossima sede della nuova biblioteca comunale e servizi culturali annessi

B)- ELENCO IMPIANTI SPORTIVI

1) **PISCINA COMUNALE “SANTONI”** via Terrachini n. 1

Impianto dotato di vasche al coperto e vasche all'aperto per l'attività natatoria, corsistica e agonistica e per l'accesso del pubblico.

2) **PALAZZETTO DELLO SPORT “ D. PIETRI”** via Campagnola n.1

Struttura polifunzionale per la pratica di diverse discipline sportive (basket, pallavolo, calcetto, hockey, ecc.).

3) **PALESTRA “FORONI”** frazione Budrio via Fornacelle n.20/C

Impianto costruito nel 2000. Struttura polifunzionale per la pratica di diverse discipline sportive (basket, pallavolo, calcetto, hockey, ecc.).

4) **PALESTRA PROVINCIALE “EINAUDI”** via Prati 2

E' di proprietà della Provincia di Reggio Emilia, concessa al Comune di Correggio per attività extrascolastiche. Sede per l'attività di società sportive nelle diverse discipline.

5) **PALESTRA COMUNALE “EINAUDI 2”** Via Prati

Palestra di proprietà comunale, funzionalmente aggregata alla palestra provinciale Einaudi, condivide con essa i locali spogliatoio. Struttura di ampie dimensioni con tensostruttura di copertura, in grado di ospitare tutti gli sport, ma in particolare pattinaggio, calcetto e a seguire basket e pallavolo.

6) **PISTA DI ATLETICA LEGGERA “D. PIETRI”** via Fazzano 5

Impianto prioritariamente dedicato alle discipline dell'atletica leggera: corsa veloce, mezzo fondo e fondo, salto in alto, in lungo, con l'asta, lancio del giavellotto, del martello, del peso ecc... con annessa palestrina di muscolazione

7) **PISTA APERTA PER SPORT ROTELLISTICI E CALCETTO** in zona Espansione Sud nell'ambito della zona verde adiacente alla Chiesa di S. Pietro e in fregio a **via Manzotti**. Trattasi di spazio attrezzato per sport rotellistici e calcetto, aperto a libero accesso, salvo prenotazioni per utilizzo esclusivo secondo regolamento.

8) **PISTA APERTA PER IL GIOCO DEL BASKET** via Fazzano in zona Espansione Sud nell'ambito del complesso sportivo facente capo al nuovo stadio “Borelli”

9) **CENTRO TENNIS COMUNALE** in via Terrachini

Impianto composto da 2 campi da gioco all'aperto e campi da gioco al coperto con tensostruttura di copertura. Locale ristoro e strutture di pertinenza annesse.

10) STADIO COMUNALE “NUOVO BORELLI” zona Espansione Sud

Il nuovo impianto per il gioco del calcio, inaugurato nel 2004 è composto da un campo principale, due campi minori per allenamento, tribuna e impianto di illuminazione e spogliatoi

11) IMPIANTO SPORTIVO PER IL GIOCO DEL CALCIO “FORONI” A BUDRIO – Via Fornacelle 20/B

Composto da un campo principale e da un campo di allenamento, spogliatoi, impianto di illuminazione

12) IMPIANTO SPORTIVO PER IL GIOCO DEL CALCIO A MANDRIO Via Mandrio e spogliatoi presso Scuola elementare di Mandrio

Impianto sportivo di proprietà della Parrocchia di Mandrio; nella disponibilità comunale grazie ad una convenzione in essere con la proprietà. Composto di un campo principale ed uno minore per allenamenti. Dotato di illuminazione e di tribunetta. Spogliatoi squadre e arbitro sono ubicati sia presso la vicina scuola elementare di proprietà comunale, sia nei nuovi spogliatoi costruiti su area comunale, entrambi di proprietà del Comune.

13) IMPIANTO SPORTIVO E RICREATIVO A PRATO, via Prato

Di proprietà comunale è costituito da sala polivalente, palestra in tensostruttura, spogliatoi e servizi annessi.

14) IMPIANTO SPORTIVO A LEMIZZONE, via Lemizzone

Attualmente dotato di campo principale, campetto d'allenamento e spogliatoi